

Calendario liturgico

LUN 19	Ef 2, 1-10; Sal 99; Lc 12, 13-21
Ore 8	S.M. per Silvano Pierino e Baesso Irene
MAR 20	Ef 2, 12-22; Sal 84; Lc 12, 35-38
Ore 8	S.M. per Elda Rosetta
MER 21	Ef 3, 2-12; Salmo da Is 12; Lc 12, 39-48
Ore 8	S.M. in ringraziamento
GIO 22	Ef 3, 14-21; Sal 32; Lc 12, 49-53
Ore 8	S.M. per legato
VEN 23	Ef 4, 1-6; Sal 23; Lc 12, 54-59
Ore 8	S.M. per legato
SAB 24	Ef 4, 7-16; Sal 121; Lc 13, 1-9
Ore 18	S.M. per Scavetta Antonio e Alessandro S.M. di trigesima di Defendente Bertolo S.M. per Tecchio Zafferino, Boggio Marina, Tecchio Giovanni Battista e Gianetto Luigia S.M. per Momo Amelio e Donato Roberto S.M. per Redino Silvio e Momo Laura
DOM 25	XXX Domenica del Tempo ordinario Es 22, 20-26; Sal.17; 1 Ts 1, 5-10; Mt 22, 34-40
Ore 8	S.M. in onore della Madonna di Lourdes
Ore 9.15	S.M. a Sant'Antonino
Ore 10.30	S.M. Sante Cresime
Ore 17	S.M. a Saluggia

In questa settimana

LUN 19	Ore 21 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Adorazione Eucaristica per e con i cresimandi
SAB 24	Ore 9.30-11 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Prove per i cresimandi

Il Parroco informa

- ✚ **Nella notte tra sabato 24 e domenica 25** le lancette dell'orologio andranno portate indietro di un'ora. Si torna all'**ora solare**
- ✚ Il 5 per mille firmato dal 2019 per i redditi 2018 ha dato all'Oratorio Mazzetti un contributo di € 1.110,67. Grazie a tutti coloro che hanno dato questa indicazione



Non ti sbagliare e dona il tuo cuore al Signore dell'amore

⇒ continua da pagina 1

90. Questo non significa equiparare tutti gli esseri viventi e togliere all'essere umano quel valore peculiare che implica allo stesso tempo una tremenda responsabilità. E nemmeno comporta una divinizzazione della terra, che ci priverebbe della chiamata a collaborare con essa e a proteggere la sua fragilità.

Queste concezioni finirebbero per creare nuovi squilibri nel tentativo di fuggire dalla realtà che ci interpella. Si avverte a volte l'ossessione di negare alla persona umana qualsiasi preminenza, e si porta avanti una lotta per le altre specie che non mettiamo in atto per difendere la pari dignità tra gli esseri umani. Certamente ci deve preoccupare che gli altri esseri viventi non siano trattati in modo irresponsabile, ma ci dovrebbero indignare soprattutto le enormi disuguaglianze che esistono tra di noi, perché continuiamo a tollerare che alcuni si considerino più degni di altri.

Non ci accorgiamo più che alcuni si trascinano in una miseria degradante, senza reali possibilità di miglioramento, mentre altri non fanno che farsene di ciò che possiedono, ostentano con vanità una pretesa superiorità e lasciano dietro di sé un livello di spreco tale che sarebbe impossibile generalizzarlo senza distruggere il pianeta. Continuiamo nei fatti ad ammettere che alcuni si sentano più umani di altri, come se fossero nati con maggiori diritti.

91. Non può essere autentico un sentimento di intima unione con gli altri esseri della natura, se nello stesso tempo nel cuore non c'è tenerezza, compassione e preoccupazione per gli esseri umani.

È evidente l'incoerenza di chi lotta contro il traffico di animali a rischio di estinzione, ma rimane del tutto indifferente davanti alla tratta di persone, si disinteressa dei poveri, o è determinato a distruggere un altro essere umano che non gli è gradito.

Ciò mette a rischio il senso della lotta per l'ambiente. Non è un caso che, nel cantico in cui loda Dio per le creature, san Francesco aggiunga: «Laudato si', mi' Signore, per quelli ke perdonano per lo tuo amore».

Tutto è collegato. Per questo si richiede una preoccupazione per l'ambiente unita al sincero amore per gli esseri umani e un costante impegno riguardo ai problemi della società.

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S. Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

XXIX Domenica del Tempo Ordinario 18 Ottobre 2020

Is 45,1.4-6 Sal 95 1Ts 1,1-5

Vangelo: Mt 22,15-21

Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.

*LETTERA ENCICLICA DEL SANTO PADRE LAUDATO SI'
CAPITOLO SECONDO - IL VANGELO DELLA CREAZIONE*

IV. IL MESSAGGIO DI OGNI CREATURA NELL'ARMONIA DEL CREATO

88. I Vescovi del Brasile hanno messo in rilievo che tutta la natura, oltre a manifestare Dio, è luogo della sua presenza. In ogni creatura abita il suo Spirito vivificante che ci chiama a una relazione con Lui. La scoperta di questa presenza stimola in noi lo sviluppo delle «virtù ecologiche».

Ma quando diciamo questo, non dimentichiamo che esiste anche una distanza infinita, che le cose di questo mondo non possiedono la pienezza di Dio. Diversamente nemmeno faremmo un bene alle creature, perché non riconosceremmo il loro posto proprio e autentico, e finiremmo per esigere indebitamente da esse ciò che nella loro piccolezza non ci possono dare.

IV. UNA COMUNIONE UNIVERSALE

89. Le creature di questo mondo non possono essere considerate un bene senza proprietario: «Sono tue, Signore, amante della vita» (Sap 11,26). Questo induce alla convinzione che, essendo stati creati dallo stesso Padre, noi tutti esseri dell'universo siamo uniti da legami invisibili e formiamo una sorta di famiglia universale, una comunione sublime che ci spinge ad un rispetto sacro, amorevole e umile. Voglio ricordare che «Dio ci ha unito tanto strettamente al mondo che ci circonda, che la desertificazione del suolo è come una malattia per ciascuno, e possiamo lamentare l'estinzione di una specie come fosse una mutilazione».